

Macchinari per le costruzioni il momento no ora è alle spalle

C'È IL CAMBIO DI PASSO SECONDO INDAGINE UNACEA SULLA VENDITA DEI MEZZI NEL 2016

va Unacea, ha portato addirittura all'erosione dell'80% del mercato. Solo per fare un esempio: nei primi 9 mesi del 2007 le macchine vendute furono 19.237, ben il 65% in più rispetto a quanto rilevato nel 2016. Per Unacea dunque non bisogna adagiarsi sugli allori, ma puntare sugli investimenti, con un rinnovo del parco macchine ormai troppo obsoleto.

IL MERCATO ESTERO

Guardando al mercato estero (studio SaMoTer Outlook, realizzato in collaborazione con Prometeia e il contributo informativo di Unacea), risulta debole la crescita dell'export di settore (+3,6%) che raggiunge i 1.540 milioni di euro tra gennaio e luglio del 2016. Le esportazioni crescono nel solo comparto delle macchine per la perforazione (+52%) mentre resta negativo l'export di tutte le altre linee di prodotto: i macchinari per il calcestruzzo flettoneo del 13,4%, le macchine per la preparazione degli inerti del 6,8%, seguono le macchine stradali (-3,3%), le macchine per il movimento terra (-2,3%) e le gru a torre (-1,7%). In crescita del 29% le importazioni (458 milioni), mentre la bilancia commerciale, in attivo per 1.083 milioni, cala del 4,9%.



TERNE RIGIDE VERO BOOM

Tra i macchinari più venduti nel 2016, rispetto all'anno precedente, spiccano le terne rigide, che hanno registrato una spinta del +91%



Le macchine per costruzioni rimettono in moto il mercato. Secondo la rilevazione trimestrale realizzata da Unacea e riferita da SaMoTer (Salone internazionale delle macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia), nei primi nove mesi del 2016 le vendite di macchine per costruzioni sul mercato italiano sono sta-

del 22% su base annua. Sono inoltre cresciute del 19% le macchine stradali con 286 unità vendute. Si tratta quindi di segnali incoraggianti, dopo una crisi che, come rile-

